Dal Colle

la Cronaca di Verona e del Veneto

Dal Colle

14 MILA COPIE QUOTIDIANE E-MAIL E IN EDICOLA

SABATO 12 GENNAIO 2019 - NUMERO 2346 - ANNO 22 - Fondatore e direttore: ACHILLE OTTAVIANI - Aut. Trib. di Verona n° 41356 del 20/01/1997 - Editoriale Le Cronache srl - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 045591316 - Fax 0458067557 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

AUTONOMIA

FORZA ITALIA ALL'ATTACCO: "LA LEGA SI SVEGLI! NOSTRA LA PATERNITÀ DELLA LEGGE"

Si sono riuniti alla Camera di Commercio di Verona i deputati e coordinatori di Forza Italia del Veneto (Davide Bendinelli), della Lombardia (Mariastella Gelmini) e dell'Emilia Romagna (Galeazzo Bignami). Con loro anche l'onorevole Renato Brunetta. Nel mirino è finita la tanto agognata autonomia delle tre regioni (sospirata in primis dal Veneto). La cui parternità è stata rivendicata da Bendinelli: "In Consiglio regionale Forza Italia aveva presentato un disegno di legge specifico, mentre la Lega chiedeva l'indipendenza. Poi all'unanimità è stato adottato il nostro ddl. Siamo preoccupati" ha proseguito Bendinelli "dei continui rinvii della pratica. Non è più ammissibile. Votare l'autonomia significa dare slancio alle regioni virtuose e stimolare quelle che fino ad oggi sono rimaste indietro per colpe proprie". Per la Gelmini il vero problema più che la Lega sono i 5 Stelle: "Non vogliono l'autonomia perché hanno il proprio forziere di voti al Sud. Si oppongono come fecero i comunisti nel 1992 alla trasformazione del Veneto in regione a statuto speciale".

Davide Bendinelli

PARLA FABIO VENTURI, LEADER DI "GENERAZIONE VERONA"

"VOGLIAMO UNA CITTÀ PIÙ VIVA"

IL MOVIMENTO CIVICO, GIÀ MOLTO ATTIVO IN VISTA DELLE PROSSIME AMMINISTRATIVE, RECLAMA PIÙ SPAZIO PER I GIOVANI: "I LOCALI CHE RISPETTANO LE REGOLE DEVONO POTER CHIUDERE PIÙ TARDI. C'È PERFINO CHI CHIAMA I VIGILI IL 31 DICEMBRE ALLE ORE 13..."

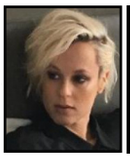
Più divertimento notturno, con tutti i controlli del caso da parte dei gestori dei locali, più sicurezza. **Fabio Venturi**, leader di "Generazione Verona", chiede più spazio per i giovani che la sera, senza eccedere, vogliono vivere la città. "Una città più viva di notte è anche una città più sicura" dice Venturi. "Ne sono fortemente convinto. Più c'è movimento positivo più è probabile che non ci siano episodi delinquenziali. E non vale solo per il centro: pensiamo ai quartieri e alla zona industriale. Pensate in Zai quanto locali potrebbero tenere aperto fino a tardi senza dare fastidio a nessuno". Un tempo, ma neanche tanti anni fa, a Verona i locali per tirare tardi non mancavano di certo. Poi c'è stata un'inversione di tendenza. La movida, complici le norme sempre più rigide imposte dalle amministrazioni comunali, è andata via via morendo e di discoteche, in città, tanto per fare un esempio, ne sono rimaste due, il Berfis a Verona Sud e il Dorian Gray a Cadidavid. Di locali con musica dal vivo non v'è traccia. E dire che basta spostarsi di una manciata di chilometri, nel Bresciano o nel Mantovano - ma anche nel Vicentino - perché la realtà cambi drasticamente. Venturi non punta il dito contro un politico in particolare né contro alcuna amministrazione. "Tocca a noi quarantenni ora farci carico di rendere più dinamica la città. Quando eravamo ragazzini c'era un'ampia scelta, ricordo che le discoteche tenevano aperto anche la domenica pomeriggio". Poi il leader di "Generazione Verona" fa alcuni esempi concreti: "Il 30 dicembre in un bar del centro, alle 22, i vigili si sono presentati perché un dj stava facendo della musica. Chiariamoci" sottolinea "i vigili hanno fatto il loro lavoro, ma sono stati chiamati da un residente alle 10 di sera durante le vacanze di Natale. Il giorno dopo, il 31, stessa identica scena in un bar di via VI novembre, all'una del pomeriggio. E' evidente che c'è un problema. L'amministrazione comunale dovrebbe scrivere delle regole nuove, magari istituire una patente a punti per i locali dando la possibilità a chi lavora di poterlo fare con serenità, ai ragazzi di divertirsi e ai residenti di essere tutelati dai bar fracassoni. Ma c'è qualcosa che non va se il 31 dicembre all'una del pomeriggio i vigili devono uscire perché in un locale la gente si sta divertendo". D'accordo anche **Alex Mastini**, noto organizzatore di eventi: "Dobbiamo dare fiducia ai gestori dei locali. Chi sbaglia deve pagare, è sacrosanto, ma la città va resa più viva. Un tempo lo era, eccome".

Il leader di "Generazione Verona", Fabio Venturi

OK

Federica Pellegrini

La "Divina", al debutto con Italia's Got Talent, catalizza l'attenzione. Non è certo una novità per lei, abituata a mettere in fila successi in vasca. Ma il futuro sul piccolo schermo è assicurato.



KO

Gianni Zonin

Il tribunale ha dichiarato l'insolvenza dell'ex Popolare di Vicenza, presieduta per 19 anni dall'imprenditore vinicolo-banchiere, ma nelle 159 pagine della consulenza ci sono passaggi che potrebbero demolire la bancarotta.

VAI SUL SITO CRONACADIVERONA.COM SEGUICI SUI SOCIAL

AL DIRETTIVO NAZIONALE ANCI

SBOARINA CONTRO ORLANDO E DE MAGISTRIS

"I sindaci devono essere i primi a dover applicare le leggi". Bando per 60 vigili

Il sindaco **Federico Sboarina** e l'assessore alla Sicurezza **Daniele Polato**, hanno partecipato al direttivo nazionale Anci, dedicato a legge di bilancio e decreto Sicurezza. Per Sboarina, che nel pomeriggio ha incontrato anche il ministro Salvini: "all'Anci c'è stato un confronto politico molto duro. Nonostante le premesse del presidente **Antonio Decaro**, abbiamo assistito al solito copione che già si era consumato nei giorni scorsi con i sindaci di sinistra che hanno snocciolato obiezioni di dettaglio senza tenere conto dell'impianto generale della legge. Eravamo presenti anche noi sindaci firmatari della lettera a sostegno del ministro per ribadire che ci possono essere aspetti modificabili, ma almeno abbiamo un punto di partenza concreto che aiuta le città a governare la presenza di immigrati. Ce lo chiedono i cittadini. Su quaranta articoli di cui è composto il decreto, è strumentale politicizzarne un paio e mentire dicendo che è contro gli immigrati". Per quanto riguarda l'applicazione del decreto, Sboarina, come tutti i sindaci di centrodestra, non si è detto d'accordo con i sindaci di Palermo e Napoli Orlando e De Magistris. "Mi aspettavo che il presidente Decaro precisasse che quelle espresse dai due sindaci sono posizioni personali. Ho consegnato a Decaro una delega in bianco, per usarla ogni volta che serve a ricordare che alcuni primi cittadini non rappresentano tutti i sindaci. Così come non va bene che ci siano sondaggi che chiedono se si sta con i sindaci o con Salvini". L'incontro con il ministro dell'Interno è stata l'occasione per presentare alcune proposte per migliorare e accelerare la possibilità di utilizzo degli strumenti previsti dal decreto Sicurezza. I Comune, entro fine mese, pubblicherà il bando per l'assunzione di 50 agenti e 10 ufficiali di Polizia municipale.

Il sindaco Sboarina interviene all'Anci

FERRARI E BERTUCCO E LA LIRICA

MARKETING FONDAZIONE ARENA "BANDO DI SELEZIONE GENERICO"

Per Bertucco manca solo di leggere "astenersi perditempo"

«La figura del Direttore Commerciale e Marketing è fondamentale in qualsiasi contesto aziendale e a maggior ragione per la traballante situazione attuale di Fondazione Arena. Non si spiega allora come l'ente lirico possa liquidare la cosa in questo modo. È sconfortante leggere l'avviso di selezione pubblicato sul sito internet di Fav - spiega **Tommaso Ferrari**, consigliere comunale di Verona Civica e Traguardi - un bando di selezione di una paginetta, estremamente generico e senza ombra di alcun requisito rispetto al titolo di laurea e alle lingue straniere. Ci auguriamo che non sia, come sembra, un bando "proforma". In qualsiasi contesto, privato o pubblico, una posizione così apicale e determinante, necessiterebbe di un avviso più dettagliato e specifico, qui parliamo di 5 righe di descrizione! Più che un bando all'altezza della posizione ricercata, visti anche i tempi risicatissimi per presentare la candidatura, sembra uno specchietto per le allodole. Come se tanto fosse già scritto tutto». Sulla stessa lunghezza d'onda anche **Michele Bertucco,** secondo il quale nel bando Manca solo di leggere "astenersi perditempo"... Per Bertucco non c'è traccia poi del piano di rilancio. "Rispondendo ad una mia richiesta gli uffici Fav", conclude, "mi hanno negato la possibilità di avere copia del contratto di **Gianmarco Mazzi** nel ruolo di amministratore unico di Arena di Verona Srl, l'ex Arena Extra.

Tommaso Ferrari

MOBILITAZIONE

IL PD NELLE PIAZZE "CONTRO IL GOVERNO DANNOSO E PERICOLOSO"

Mobilitazione nazionale del Pd contro il governo. A Verona ci saranno presidi informativi nelle piazze e nei mercati sia della città che nei vari paesi della provincia con la presenza degli eletti sul territorio. Nel capoluogo sono presenti oggi sabato 12 gennaio in Piazza Bra, in piazza Vittorio Veneto, in via Prina, in via Bengasi, in Piazza del Popolo a San Michele e in piazza Buccari a Montorio. "Mille no alla manovra delle tasse e delle bugie", è lo slogan con cui federazioni e circoli, militanti e parlamentari, saranno oggi nelle strade. Per il segretario cittadino **Luigi Ugoli** si sprecano le ragioni per le quali l'opposizione capitanata dal Pd ha deciso di mantenere l'alta l'asticella della mobilitazione "contro un governo dannoso per il paese".

GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK

Stazione di Servizio

Al Risparmio

VERONA - Piazzale Porta Nuova,3
Tel. 045 8032033

VERONA - Corso Milano, 108
Tel. 045 578048

VERONA - Via Francesco Torbido, 25/a
Tel. 045 8031736

SAN GIOVANNI LUPATOTO - Via Monte Pastello, 15/a
Tel. 045 8751773

LA REGIONE VENETO PUBBLICA UNA TRAGICA CLASSIFICA

MORTI SUL LAVORO, VERONA MAGLIA NERA

Sono ben 13 le vittime nei campi. L'altro settore pericoloso è quello delle costruzioni

La Regione Veneto ha pubblicato i dati sugli infortuni mortali sul lavoro per cause di lavoro occorsi nel 2018 nella nostra regione: 45, tutti maschi di cui 7 stranieri immigrati. In effetti, per questioni meramente organizzative, manca nell'elenco Marian Bratu, l'operaio romeno delle Acciaierie Venete, morto il giorno di Santo Stefano, la 46 vittima, l'ottavo lavoratore straniero. Il rapporto del PREO (Programma di Epidemiologia Occupazionale), tra i più affidabili e precisi in queste statistiche dove invece abbondano letture improvvisate dei dati e molta approssimazione nella loro interpretazione, si distingue per tempestività e serietà delle informazioni raccolte ed elaborate. Una fonte quindi autorevole, in grado di fotografare con molta precisione le dinamiche delle morti che ancora pesano sul lavoro in Veneto. I numeri del 2018 confermano la tendenza, in atto da alcuni decenni, di una lenta ma progressiva riduzione delle persone che hanno perso la vita nel lavoro per cause di lavoro. Tra il 2011 ed il 2018 si sono contati infatti 364 vittime, con in minimo storico nel 2013 (37 casi) e il massimo nel 2014 (53). Anche nel 2018 spicca la quantità percentuale delle vittime con oltre 65 anni di età (24%) assolutamente sproporzionata rispetto

VENETO. INFORTUNI MORTALI SUL LAVORO PER CAUSE DI LAVORO. AN	
	Valore assoluto
Infortuni mortali sul lavoro	**46**
Maschi	46
Immigrati	8
Ultra sessantenni	11
Settore agricoltura	15
Settore Costruzioni	9
Luogo agricolo	13
Lavoratore dipendente tempo determinato	4
Lavoratore autonomo, datore di lavoro, socio lavoratore	20

I dati degli infortuni mortali sul lavoro. Sotto Giancarlo Refosco

agli occupati in quella fascia di età. La spiegazione si trova nelle altre tabelle dati del rapporto: un terzo dei casi (15) riguarda il settore agricolo dove perdono la vita soprattutto anziani coltivatori diretti schiacciati dal trattore. Non a caso le province non maggior numero di morti sono quelle ad alta intensità di lavoro nei campi e su territorio collinare: Verona (13), seguita da Vicenza e Treviso (9). L'altro settore altamente pericoloso per la vita di chi vi lavora è quello delle costruzioni (9 casi), seguito dal metalmeccanico (7 casi). Nel totale delle croci bianche ben 20 sono di piccoli imprenditori: coltivatori diretti ma anche artigiani e i famigliari coadiuvanti. A ridurre gli infortuni mortali il progressivo calo degli occupati nei settori più pericolosi (lavoro autonomo in agricoltura e autonomo e dipendente in edilizia), il miglioramento delle misure di sicurezza, lo spostamento della crescita occupazione su settori come i servizi alla persona, il commercio e il turismo. "Sono numeri che ci confermano come in Veneto si possa puntare, realisticamente, ad una sostanziale eliminazione di questo drammatico fenomeno – commenta il segretario regionale della Cisl **Gianfranco Refosco** – e il protocollo sottoscritto lo scorso luglio in Regione va su questa strada. Per questo riteniamo incomprensibile il fatto che, a distanza di mesi non si sia ancora provveduto alla assunzione prevista dei 30 tecnici per gli Spisal. Eppure basterebbe prendere dalla graduatoria dell'ultimo concorso (che si è svolto in autunno) dove ci sono quasi 90 nominativi". Refosco punta il dito anche verso la legge di Bilancio 2019 "Si riduce la contribuzione INAIL finanziandola con il taglio delle agevolazioni verso le aziende virtuose e delle risorse destinate alla prevenzione, come quelle sulla formazione". Non passa in secondo piano la strage dei coltivatori diretti schiacciati dai trattori. "I nostri rappresentanti del settore chiedono da anni che ci sia un apposito bando, sia INAIL che sul Piano Regionale per l'agricoltura, destinato a finanziare gli interventi di messa in sicurezza (antiribaltamento) di questi mezzi".

ALLA CARTIERA DI CADIDAVID

ORDINANZA DI SGOMBERO RIFIUTI LA MATASSA RESTA DA DIPANARE

La cartiera di Cadidavid

Provvedimento del sindaco che ordina la predisposizione di un programma di smaltimento degli scarti di lavorazione stoccati impropriamente sui piazzali esterni della cartiera di Cadidavid. Per il gruppo PD in 5^ circoscrizione **Michele Bresaola, Giorgio Bonanomi, Sara Facci** è un buon segnale di interessamento e di impegno concreto da parte del primo cittadino che è anche la prima autorità sanitaria locale. I Dem fanno notare che però che il Comune chiese alla ditta un Programma di Smaltimento già nel settembre 2017, a seguito della revoca dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) da parte della Provincia. Il Comune aprì, d'ufficio, un procedimento amministrativo al fine di ricevere un Programma di Smaltimento puntuale da parte della ditta. Secondo i democratici un intervento una tantum non può risolvere la situazione molto complessa.

GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK

acomunicazione.com

Ciao! sono l'**ACQUA**.
Sono parte di te, ti nutro, aiuto il tuo cuore
e la tua mente. Ricordati di me!

Sono un **ALIMENTO**.
Bevi spesso, bevi circa 2 litri
di acqua al giorno.

Acque Veronesi | Per approfondimenti WWW.ACQUEVERONESI.IT | Numero Verde Clienti e URP 800-735300 (Solo da rete fissa) Per chiamate da rete mobile 045 2212999 a pagamento

L'AREA BENACENSE CON IL CHIARETTO E IL BARDOLINO

IL GARDA AL TOP, PREMIATO DAGLI AMERICANI

E' l'unica zona italiana segnalata dalla rivista statunitense Wine Enthusiast

Il lago di Garda, la terra del Chiaretto e del Bardolino, è l'unica zona italiana segnalata dalla rivista statunitense Wine Enthusiast tra le dieci destinazioni vinicole al mondo da vedere nel 2019. La responsabile per l'Italia della testata americana, **Kerin O'Keefe**, suggerisce un soggiorno sul territorio gardesano per la qualità dei vini prodotti, per la varietà e la bellezza dei paesaggi e per la sua ricchezza storica e culturale. "A parte gli olivi e i limoni, che sono inusuali così a nord - scrive -, la regione è tappezzata dai vigneti ed è patria di alcuni dei classici vini del paese: i rossi del Bardolino, i rosati del Chiaretto e i bianchi Lugana e Custoza". Dopo aver ricordato che il Bardolino sta per vedere riconosciute tre specifiche sottozone, ossia La Rocca, Montebaldo e Bardolino, capaci di produrre vini di maggiore longevità, Kerin O'Keefe sottolinea che con le stesse uve del Bardolino si produce "uno dei migliori vini rosati d'Italia, il fresco e speziato Chiaretto". "L'articolo di Wine Enthusiast - spiega **Franco Cristoforetti**, presidente del Consorzio di tutela del Bardolino e del Chiaretto - premia la professionalità e la caparbietà dei nostri viticoltori e dei nostri produttori, che in questi anni hanno intensamente lavorato per rafforzare e rendere percepibili i valori della nostra identità territoriale, l'elemento in grado di creare vera distinzione nell'attuale scenario competitivo del vino. Se questa importante rivista americana ci ha scelto come unica destinazione italiana tra le centinaia possibili, significa che stiamo percorrendo la strada giusta. I nostri vini sono davvero i frutti di un territorio unico al mondo, come ha sottolineato Kerin O'Keefe". Assieme all'area del Chiaretto e del Bardolino, Wine Enthusiast ha selezionato per gli amanti internazionali del vino altre nove mete, sia realtà enoiche storiche che emergenti, da visitare durante il 2019. Vengono segnalati in Europa il Beaujolais francese, recente protagonista dell'evento di presentazione delle sottozone bardolinesi a .Verona.

Il presidente Franco Cristoforetti

AZIENDA GARDESANA SERVIZI A COSTERMANO

INVESTIMENTO DA 249 MILA EURO PER SALVAGUARDARE L'AMBIENTE

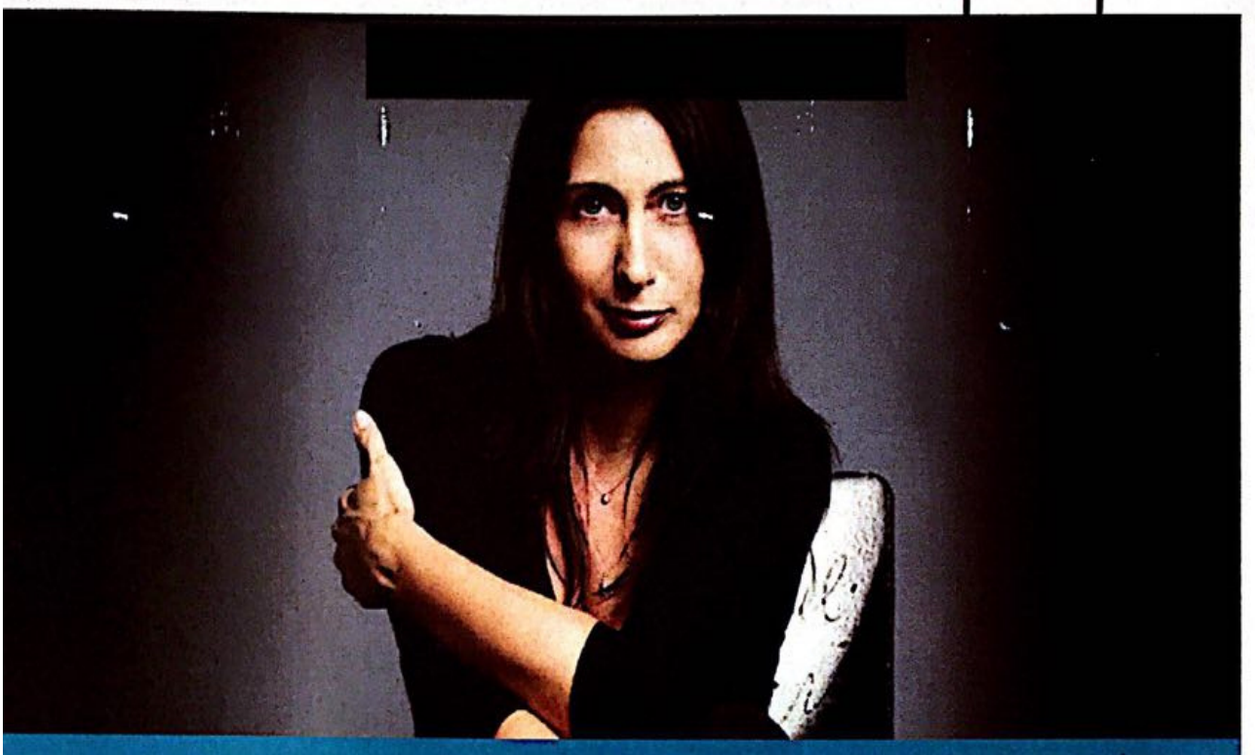
Sarà realizzata una nuova rete fognaria. Opere interrate

Azienda Gardesana Servizi, lunedì prossimo 14 gennaio, avvierà i lavori per l'estensione della rete fognaria di via Baesse, a Costermano del Garda. La via, lungo la quale sono presenti numerose abitazioni, risulta attualmente sprovvista del servizio di fognatura pubblica e gli insediamenti sono dotati di sistemi di smaltimento individuali attraverso fosse biologiche. "Questo intervento – spiega **Angelo Cresco**, presidente di Azienda Gardesana Servizi – consentirà di allacciare le utenze a una nuova condotta fognaria che, poi, convoglierà i reflui al depuratore centralizzato di Affi. In questo modo vengono dismesse le fosse private e si riduce l'impatto dei reflui sul suolo garantendo una maggiore tutela ambientale. Si tratta di un intervento molto importante che prevede un investimento complessivo pari a 294.500 euro. La conclusione dei lavori è programmata per l'avvio della prossima stagione turistica primaverile". L'intervento, elaborato dai progettisti di Ags, prevede la posa di un nuovo tronco di rete fognaria in Pvc della lunghezza di 520 metri per il collettamento dei reflui degli insediamenti presenti lungo via. Le acque nere saranno convogliate in un nuovo impianto di rilancio fognario che, tramite una nuova condotta in pressione di circa 350 metri, farà confluire i reflui nella più vicina rete fognaria dell'area. "L'impianto di sollevamento – spiega **Carlo Alberto Voi**, direttore di Ags – potrà contare su un sistema di telecontrollo e di telegestione di nuova e avanzata tecnologia. Il rilancio dei reflui risulta necessario perché la pendenza della via è opposta rispetto all'area dove è presente la rete fognaria esistente al quale allacciare il nuovo tronco fognario". Tutte le opere saranno completamente interrate. Rimarranno visibili solo i chiusini dei pozzetti di ispezione e il quadro elettrico a servizio della stazione di sollevamento. A lavori ultimati, il manto stradale sarà ripristinato.

Angelo Cresco. Sotto Carlo Alberto Voi

GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK

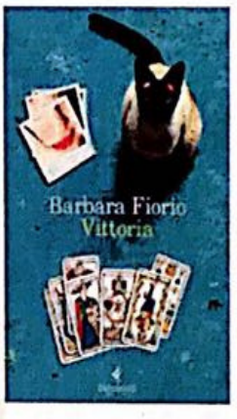
INCONTRO CON L'AUTORE



BARBARA FIORIO

VITTORIA

Un libro vivace dalle atmosfere frizzanti ma che strappa anche riflessioni profonde sulla vita.



Mercoledì 16 gennaio 2019
ore 17.30

BANCO BPM Palazzo Scarpa
Piazza Nogara, 2 Verona

Ingresso gratuito fino ad esaurimento dei posti disponibili

eventi@bancobpm.it

BANCO BPM

STASERA ALLE 21 ALLA GRAN GUARDIA

OMAGGIO A FABRIZIO DE ANDRÉ

Due ore di rivisitazioni musicali. Sul palco Bifo, Combo, Gilby e Claudio Moro. I disegni poetici di Sara Ferrari

Un concerto che racconta l'incontro di Fabrizio De André con Ivano Fossati attraverso le canzoni dell'album Anime Salve. Due ore di rivisitazioni musicali intense interpretate da **Bifo Combo, Gilberto Gilby Lamacchi, Claudio Moro,** sul palco anche **Pietro D'Elia, Cristina Ribul**, e i disegni poetici di **Sara Ferrari**. L'appuntamento è per questa sera alle 21:00 alla Gran Guardia Un modo per celebrare il ventesimo anniversario della morte di Faber celebrato dal mondo della musica e non solo: uno dei simboli della cultura italiana che è scomparso la notte dell'11 gennaio 1999 a Milano, stroncato da un carcinoma polmonare e che lascia una grande e ricca eredità di versi e melodie.

Fabrizio De André

LE INIZIATIVE DI CONOSCERE EURASIA

INCONTRI CON LA CULTURA RUSSA ALLA RASSEGNA SU KONCALOVKIJ

La rassegna annuale parte lunedì nelle sale della Gran Guardia

Alza il sipario sul talento del regista, sceneggiatore e produttore moscovita, Andrej Končalovskij, la 10^ edizione degli Incontri con la cultura russa, la rassegna annuale dedicata al cinema russo in programma ogni lunedì dal 14 gennaio al 18 marzo al palazzo della Gran Guardia di (Sala Convegni 3° piano, ingresso libero). Organizzato e promosso da Consolato Onorario della Federazione Russa in Verona, Associazione Conoscere Eurasia, Casa Russa in Verona, Russkiy Mir Foundation e Gosfilmfond, con il patrocinio del Comune di Verona, il cineforum ripercorre in 10 pellicole 6 decenni di cinematografia firmati da Končalovskij, un artista poliedrico, capace di scorgere, interpretare e suggerire le diverse sfumature dei diversi protagonisti, mondi e milieu della Russia contemporanea, e non solo. Per **Antonio Fallico**, presidente dell'Associazione Conoscere Eurasia: "Oltre ad essere uno dei più grandi protagonisti del cinema mondiale, Andrej Končalovskij offre alcune delle più sincere fotografie d'autore su grande schermo dell'epoca contemporanea e delle sue trasformazioni. Uno sguardo sul mondo e sulla Russia che speriamo rappresenti un ulteriore stimolo ad approfondire la conoscenza e il dialogo culturale tra i nostri Paesi". La rassegna è animata da **Giancarlo Beltrame**, da due anni curatore degli "Incontri con la cultura russa".

Antonio Fallico

AL RISTORI

LUNEDÌ DELLA PROSA CON LA LODOVINI

Lunedì 14 gennaio alle 20.30 secondo appuntamento dei LUNEDI' DELLA PROSA al Teatro Ristori con "Tutta casa, letto e chiesa" di Dario Fo e Franca Rame con protagonista **Valentina Lodovini** e la regia di **Sandro Mabellini**. Tutta casa, letto e chiesa è uno spettacolo sulla condizione femminile, in particolare sulle servitù sessuali della donna. Il primo debutto è stato a Milano, alla Palazzina Liberty, nel 1977, in appoggio alle lotte del movimento femminista. Il testo è tuttora portato in scena in oltre trenta Nazioni: la condizione della donna, purtroppo, è simile ovunque. Lo spettacolo racconta con un'ironia tagliente le battaglie delle donne per la loro liberazione, per la conquista delle parità sociali. Valentina Lodovini interpreta figure di donne scolpite a tutto tondo in appassionanti monologhi con molta ironia, lasciando lo spettatore libero di ridere, e molto, ma anche di riflettere. Sempre lunedì 14 gennaio alle ore 18,30 si potrà assistere, grazie alla collaborazione con MusALab Franca Rame Dario Fo - Archivio di Stato di Verona, alla proiezione gratuita al Teatro Ristori presso il foyer di secondo piano, di "Parliamo di donne e di una in particolare" dal documentario "Dario Fo Franca Rame la nostra storia", realizzato in collaborazione con Rai Cultura.

Valentina Lodovini

GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK

PROTEGGIAMO IL TUO MONDO

CONDOMINIO 360°

CATTOLICA&CASA

Perché rischiare di dover affrontare ingenti spese per far fronte a danni subiti al fabbricato o per risarcire terzi nel caso in cui si sia civilmente responsabili? Affidati a **CONDOMINIO 360°!** È la soluzione assicurativa pensata per rispondere alle tue esigenze di protezione con tanti importanti servizi innovativi.
Al tuo fianco, per proteggere il tuo condominio e chi ci vive.

Cattolica Assicurazioni

CATTOLICA ASSICURAZIONI DAL 1896

www.cattolica.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.
Prima della sottoscrizione leggere attentamente il Set Informativo disponibile presso le Agenzie Cattolica Assicurazioni o sul sito www.cattolica.it

58.000 Spedizioni

Cronaca del Veneto.com

Quotidiano on-line di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza

SABATO 12 GENNAIO 2019 - N. 2114 ANNO 09 - QUOTIDIANO ON-LINE E CARTACEO - **Fondatore e Direttore: ACHILLE OTTAVIANI**
Aut.Trib.Vr n° 41356 del 20/01/1997 - Editoriale Le Cronache Srl - Via Frattini 12/C - 37121 Verona - **Centralino 045591316**
Fax 045 8067557 E-mail: redazione@tvveneto.com - Stampa in proprio - **www.cronacadelveneto.com/it/net/org**

TERZA ETÀ

INVECCHIAMENTO ATTIVO INVESTITI 2 MILIONI PER RETI DI COMUNITÀ

Due milioni di euro di dote finanziaria, 104 progetti presentati e 84 finanziati con un budget medio tra i 20 e i 30 mila euro, il coinvolgimento diretto di 37 comuni, 33 enti del terzo settore tra associazioni, fondazioni e cooperative sociali, 14 Ipab, 2 azienda sanitarie e l'Università di Padova: sono gli esiti del primo bando regionale per la promozione dell'invecchiamento attivo in Veneto. I destinatari sono i 600 mila anziani della terza età, gli under 75, cioè i più giovani nel grande pianeta degli ultrasessantacinquenni, che in Veneto vale oltre un milione e 100 mila residenti, quasi un abitante su quattro. Questo è il primo bando promosso con il piano triennale per l'invecchiamento attivo previsto dalla legge 23 del 2017. "Nonni" con la pettorina da vigilantes all'uscita delle scuole o nei parchi, neo-pensionati che metteranno a disposizione di coetanei o dei più giovani le loro competenze informatiche o professionali, sportivi che non appenderanno le scarpette o la bici al chiodo e diventeranno animatori di gruppi di nordic walking o di cicloturismo a beneficio dei loro coetanei, persone della terza età che si faranno carico, come un vicino di casa solerte, di un 'nonno' disabile o non più autosufficiente: sono alcune delle tipologie che ricorrono tra gli 84 progetti approvati e finanziati dalla Regione Veneto, dopo una impegnativa selezione che ha messo al lavoro una commissione composta di nove esperti.

SECONDO INCONTRO CON IL MINISTRO COSTA

IL DOLORE DELLE MAMME PFAS

PER IL RESPONSABILE DELL'AMBIENTE, LA QUESTIONE È PRIORITARIA. "PRONTE LE LINEE GUIDA E CI ISCRIVEREMO AL PASSIVO DELLA MITENI. LA COMPETENZA DELLA BONIFICA È REGIONALE. DISPONIBILI 46 MILIONI

"Sono venuto a incontrarvi, per la seconda volta in pochi mesi, non solo per testimoniare la vicinanza e la sensibilità del governo al vostro dramma ma anche per portarvi azioni concrete": così il ministro dell'Ambiente **Sergio Costa** alla conferenza stampa delle Mamme Pfas. "Il dolore delle mamme è comprensibile, per troppi anni sono state inascoltate. Io le ho incontrate a settembre e in tre mesi un gruppo di lavoro costituito ad hoc dal Ministero dell'Ambiente ha realizzato le linee guida per la definizione di valori limite di emissione per le sostanze chimiche pericolose. Il 3 dicembre queste linee guida sono state scritte e ora saranno discusse presso la conferenza delle Regioni perché la materia è di competenza concorrente", spiega il ministro. Non solo: "Abbiamo chiesto a Ispra le misure di riparazione del danno ambientale, monetizzandolo, per poterci iscrivere al passivo della Miteni, fallita a novembre scorso". La competenza della bonifica è regionale ma il Ministero si è fin da subito affiancato alla regione Veneto per

Sergio Costa

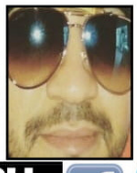
poter offrire supporto anche tecnico per procedere in tempi rapidi alla bonifica. Recentemente anche il capo della segreteria tecnica del Ministero dell'Ambiente ha partecipato a degli incontri sul territorio, sempre con i cittadini, proprio per ascoltarne le esigenze e lavorare alle soluzioni. Per quanto riguarda le acque, nella Finanziaria del 2017 erano stati stanziati dei fondi ma non ancora resi disponibili. "A novembre il Ministero dell'Ambiente ha predisposto l'iter amministrativo rendendo di fatto effettivamente disponibili quei 46 milioni di euro circa per poter procedere a un by pass idrico e fare in modo che finalmente le centinaia di migliaia di famiglie interessate da questo inquinamento possano approvvigionarsi di acqua pulita e salubre". "Non posso illudervi. Attualmente non c'è su questo tema una sensibilità specifica in Europa – precisa il Ministro – tale direttiva ci vede in una posizione di opposizione. Ma stiamo provando a lavorare con una serie di Paesi in modo da costituire una minoranza di blocco per poter cambiare il testo inserendo i valori limite per i Pfas".

OK

Gianpietro Ghedina

Il governo ha firmato la lettera per la candidatura congiunta di Milano e Cortina ad ospitare le Olimpiadi invernali del 2026. Soddisfazione del sindaco ampezzano.

Mahmoud Jebali



Sono state le segnalazioni degli agenti di custodia a far emergere gli aspetti più pericolosi del 31enne tunisino che scontata la penaa a Padova è stato espulso.

KO

GUARDA IL SITO CRONACADELVENETO.COM E SEGUICI SU

VIVI gas energia

Cronaca DELL'ECONOMIA.com

VIVI gas energia

VENERDÌ 11 GENNAIO 2019 - NUMERO 116 ANNO 0003 - QUOTIDIANO ONLINE, VIA FAX E IN EDICOLA - FONDATORE E DIRETTORE: **ACHILLE OTTAVIANI**
AUT. TRIB. DI VERONA N° 41356 DEL 20/01/1997 - 37121 VERONA - TELEFONO 045 591316 - E-MAIL: I**NFO@CRONACADELLECONOMIA.COM** -
107MILA COPIE ON-LINE, VIA FAX E CARTACEE IN EDICOLA ANCHE SU APP E SOCIAL NETWORK- SEGUICI SU WWW.CRONACADELLECONOMIA.COM

FASHION WEEK

MODAUOMO , UN EXPORT DA 5 MILIARDI NEI PRIMI NOVE MESI

Al via Milano Moda Uomo, la Milan Fashion Week Men's, fino a lunedì 14 gennaio. Milano guida in Italia per le circa 2 mila imprese del design. Le imprese della moda nel territorio milanese sono 13.195, in leggera crescita rispetto alle 13.187 dello scorso anno. Cresce l'export di tessili milanese e supera nei primi nove mesi del 2018 i 5 miliardi in nove mesi, +6% in un anno. Quanto pesa la moda al maschile nelle imprese? Supera la media Milano col 66% rispetto a 62% in Lombardia. Emerge da un'elaborazione della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi su dati del Registro delle Imprese al terzo trimestre 2018 e su dati Istat. Lombardia, quasi 34 mila imprese nella moda. Per numero complessivo di imprese Milano domina con 13 mila, seguita da Brescia con quasi 4 mila, Bergamo e Varese con oltre 3 mila. Superano le 2 mila anche Como e Monza e Brianza. Sono 365 a Lodi. Emerge da un'elaborazione della Camera di commercio di Milano, Monza Brianza e Lodi su dati del registro delle imprese al terzo trimestre 2018. Le imprese della moda in Italia: sono 222 mila, di cui 34 mila in Lombardia, prima regione, seguita da Campania con 32 mila e Toscana con 28 mila. Tra le province prima Napoli con quasi 21 mila, seguita da Roma con 15 mila e Milano con 13 mila. Vengono poi Firenze, Prato, Bari e Torino.

L'OPERATORE LOGISTICO ALTOATESINO

FERCAM SALTA SU ARTONI

Insieme con il partner immobiliare Prelios si è aggiudicato la gara indetta per la vendita della società nel frattempo andata in amministrazione straordinaria. Fatturato da oltre 800 milioni

Fercam conclude la trattativa per l'acquisizione di Artoni. L'operatore logistico altoatesino il primo aprile 2017 è subentrato in 14 filiali – rami d´azienda; ora assieme al partner immobiliare Prelios si è aggiudicato la gara indetta dal Commissario Straordinario per la vendita della società nel frattempo andata in Amministrazione Straordinaria. "Sebbene per noi significhi uno sforzo finanziario ulteriore, ci siamo resi disponibili a presentare l'offerta ottimale per l'intero gruppo, avvalendoci di un partner immobiliare che si occuperà degli immobili non idonei per la nostra attività", commenta **Baumgartner** l'operazione. L'operazione comprende 140 dipendenti dei 191 totali rimasti alle dipendenze e complessivamente 26 immobili di proprietà situati su tutto il territorio nazionale e oltre 1.500 unità di carico, principalmente casse mobili. L'accordo prevede che la Procedura si farà carico dei dipendenti non rientranti nell'acquisto e prevede inoltre che i dipendenti saranno inseriti in filiali Fercam a non più di 125 km dall'attuale sede di lavoro. Non saranno riattivati altri siti Artoni oltre a quelli già affittati con il precedente affitto di ramo di azienda e le attività dei rimanenti siti Artoni saranno gestite da filiali Fercam. "Abbiamo già chiesto ai sindacati un incontro per concordare le modalità di inserimento delle persone in Fercam e garantiremo ovviamente tutti i diritti acquisiti. Rimane importante la concordata flessibilità geografica per garantire la necessaria efficienza onde assicurare la competitività e conseguente sicurezza dei posti di lavoro anche in futuro. Sono sicuro che i sindacati agiranno con la necessaria responsabilità tenendo presenti anche le esigenze aziendali in considerazione delle difficoltà e turbolenze che caratterizzano il mercato del settore dei trasporti," afferma Baumgartner. L'operatore logistico a gestione familiare, ha concluso il 2018 con un fatturato di oltre 800 milioni di Euro e un organico di 2.100 dipendenti diretti e di oltre 3.000 collaboratori indiretti.

Hannes e Thomas Baumgartner

SALE

Zeno D'Agostino

Il presidente del Porto di Trieste soddisfatto per il ricco programma delle celebrazioni per ricorsare i 300 anni del Porto Franco istituito nel 1719 dall'aimperatore Carlo VI.

SCENDE

Vittorio Malacalza

I cambi al vertice di Carige, le inchieste, la rottura con la Fondazione, i conti in rosso: così, dopo oltre 2 miliardi di aumenti di capitale bruciati, si è arrivati al commissariamento

VAI SUL SITO INDUSTRIAEFINANZA.COM E SEGUICI SU